

REGIONE UMBRIA  
GIUNTA REGIONALE

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI TRASFERIMENTO DEL  
PERSONALE DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI PREPOSTO ALLE FUNZIONI DI  
CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 1 DELLA L.R. 2 aprile 2015, n. 10  
(ALLEGATO A, PARAGRAFO I)**

Il giorno 21 ottobre 2015 presso la sede regionale di Terni

si sono riuniti

- **La Regione Umbria** nelle persone:

PRESIDENTE MARINI *[Signature]*  
ASSESSORE BARTOCINI *[Signature]*

- **La Provincia di Perugia** nelle persone:

Presidente *[Signature]*

- **La Provincia di Terni** nelle persone:

PRESIDENTE: *[Signature]*

E

- Le **rappresentanze sindacali** (OO.SS) come in calce specificate.

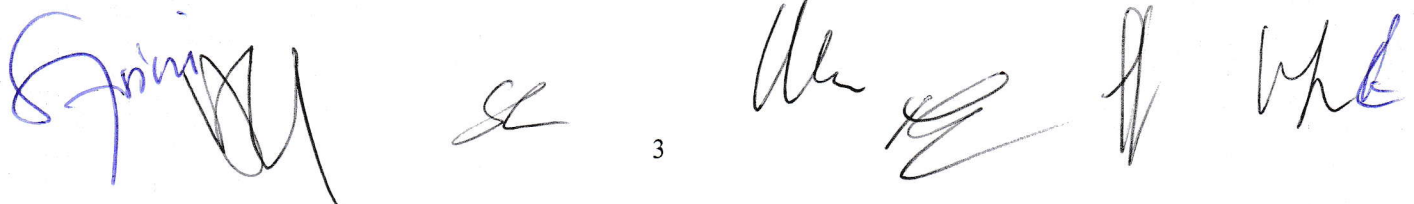
FP CGIL Umbria  
USR CISL UMBRIA  
FP CISC UMBRIA  
UIL FPL Umbria

*[Signatures]*  
SIP - CTA

- preso atto dei contenuti del Protocollo d'intesa relativo al trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali connesse al riordino delle funzioni, di cui all'articolo 6 della l.r. 10/2015, sottoscritto in data 27 luglio 2015;
  - stabilito che la riallocazione delle funzioni oggetto di riordino, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della richiamata normativa regionale, decorrerà dal 1 dicembre 2015;
  - approvato le risultanze finali relative alla ricomposizione delle funzioni oggetto di riordino e del relativo dimensionamento del fabbisogno di personale delle categorie professionali da ricollocare presso l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 10/2015 (individuato in numero 181 unità di personale);
  - fatto propri i contenuti della "Proposta concernente il Protocollo d'intesa relativo ai criteri di trasferimento delle risorse umane connesse al riordino delle funzioni di cui all'art. 2 della l.r. n. 10/2015", al fine di valorizzare le professionalità e l'esperienza maturata nella funzione oggetto di riordino;
  - rinviato a successivo atto, da adottare immediatamente all'esito della definizione a livello nazionale del processo di riordino in itinere, le determinazioni concernenti il personale dei centri per l'impiego;
  - dato mandato all'Assessore Antonio Bartolini di attivare le relazioni sindacali previste per il Protocollo d'intesa, propedeutico all'attivazione delle procedure di trasferimento presso gli uffici regionali del personale provinciale;
  - preso atto delle esigenze di personale manifestate dagli enti, agenzie regionali e rinviando a successivo atto la definitiva ricognizione delle capacità assunzionali espresse, dando mandato all'Assessore Bartolini di attivare il Tavolo di confronto con gli Enti locali per la positiva soluzione del personale provinciale da assegnare ed, in particolare, quello della polizia provinciale (pari a 40 unità di personale);
  - rinviato a successiva determinazione l'allocazione delle funzioni all'interno dell'organizzazione regionale anche alla luce della riorganizzazione prevista unitamente alla rideterminazione della dotazione organica;
- di quanto emerso nel corso degli incontri e dai lavori dell'Osservatorio regionale per le riforme nonché del Tavolo di Governance che si sono tenuti nelle seguenti date: 24 settembre 2015; 6 ottobre 2015; 8 ottobre 2015; 13 ottobre 2015;

**considerato**

- che, nel quadro di riferimento degli interventi attuativi del riordino istituzionale di cui alla legge 56/2014 e della legge regionale 10/2015 si rende necessario, in prima istanza, completare il

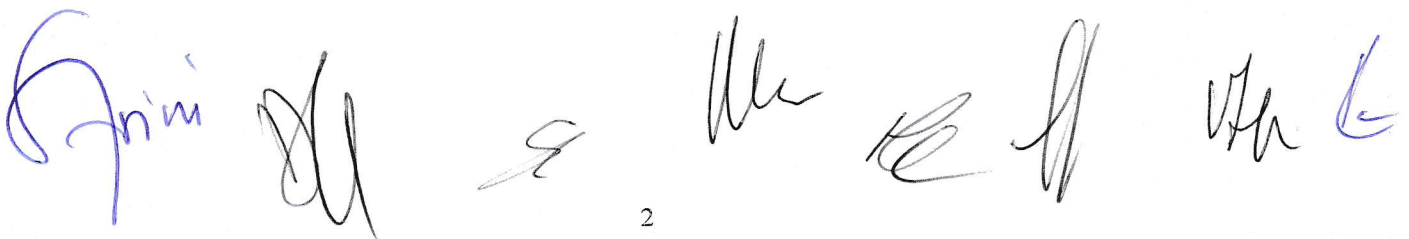


### **Richiamati**

- la L. 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e, in particolare l'art. 1, commi 91 e 96, lettera a) ;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, comma 92, della legge n. 56/2014;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015)";
- il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare articolo 30 e 6 comma 1;
- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 29 gennaio 2015 avente ad oggetto "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art, 1, comma da 418 a 430 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)";
- la Legge regionale n. 10 del 2 aprile 2015 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di comuni e comunali. Conseguenti modifiche normative" e, in particolare l'articolo 6, comma 1;
- il documento della Conferenza delle regioni e delle province autonome 15/34/CR02/C1 del 2 aprile 2015
- il D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il D.L. 19/06/2015 n. 78, convertito con legge 6 agosto 2015 n. 125;.
- il documento della Conferenza delle regioni e delle province autonome 15/71/CU11/C1 del 16 luglio 2015;
- il decreto del ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015 recante "Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della croce rossa italiana, nonché dei corpi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale" (di seguito "Decreto Madia").

### **preso atto**

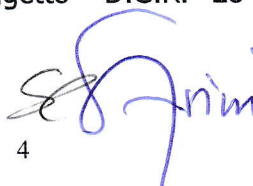
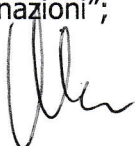
- della Deliberazione n. 1103 del 28/09/2015 avente ad oggetto "D.G.R. 27 luglio 2015, n. 918- Determinazioni attuative.", con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro:



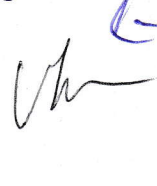
2

percorso di trasferimento delle funzioni e del personale di cui all'articolo 2 comma 1 della l.r. 10/2015;

- che le rappresentanze sindacali hanno richiesto:
  - o che le complessive unità di personale pari a 235 delle categorie professionali afferenti le funzioni oggetto di trasferimento di cui alla LR 10/2015 – in assegnazione alle funzioni del personale medesimo alla data di entrata in vigore della l. 56/2014 (ovvero il giorno 8/4/2015) ai sensi dell'art. 12 co. 9 della LR 10/2015 - vengano tutte riallocate nell'ambito delle strutture regionali o a copertura dei fabbisogni espressi dalle agenzie regionali e dal sistema sanitario regionale (come individuati nelle n. DGR 1103/2015 e n. 1209/2015) e che venga rimodulato il dimensionamento di cui agli allegati delle medesime DGR n. 1103/2015 e n. 1209/2015 , tenuto conto del quadro delle risorse finanziarie;
  - o che venga data prioritaria importanza al requisito della funzionalità degli uffici nell'esercizio delle funzioni riallocate, destinandovi il personale con la maggiore professionalità ed esperienza attinente alla funzione medesima;
  - o che i processi di trasferimento presso la Regione e gli altri enti ed agenzie regionali avvenga contestualmente garantendo l'unicità della decorrenza 1 dicembre 2015;
  - o che in applicazione dei criteri di cui al presente protocollo si formino delle graduatorie unitarie distinte per province (Funzioni -Categorie -Profili), con le quali prioritariamente soddisfare le esigenze della Regione per lo svolgimento delle funzioni trasferite. I dipendenti che non rientrano nel contingente da trasferire in Regione utilmente collocati nella graduatoria saranno - a scorrimento - destinati alla copertura delle esigenze degli altri enti ed agenzie in base alla preferenza manifestata dal dipendente medesimo. La priorità per la manifestazione di preferenza sarà effettuata nel rispetto della posizione in graduatoria. In caso di parimerito nei punteggi e/o nella sede di destinazione, sarà data priorità di scelta al dipendente con maggiore anzianità anagrafica;
  - o che qualora a fronte di specifiche esigenze di professionalità relative ai posti da ricoprire non siano presenti nel contingente del personale afferente alle funzioni da trasferire, sia possibile ricorrere a procedure di interscambio rivolte al restante personale delle province, anche coinvolgendo tutti i soggetti pubblici del complessivo sistema regionale.
- che la Regione accoglie quanto sopra richiesto dalle rappresentanze sindacali, nel rispetto della disponibilità di risorse e degli equilibri di bilancio regionale, come da Deliberazione n. 1209 del 19/10/2015 avente ad oggetto "D.G.R. 28 settembre 2015, n. 1103 - Determinazioni";



4



**le parti convengono**

**ART. 1**

**AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Di dare attuazione alle procedure di **trasferimento** del personale della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni preposto alle funzioni di cui all'articolo 2, comma 1 della l.r. 2 aprile 2015, n. 10 (Allegato A, paragrafo I) in assegnazione alle funzioni medesime alla data di entrata in vigore della l. 56/2014 - ai sensi dell'art. 12 co. 9 della LR 10/2015 - e di definire col presente protocollo i **criteri** previsti dall'articolo 6 della medesima legge.
2. L'individuazione del personale da trasferire al Consiglio regionale, alle agenzie regionali e al sistema sanitario regionale sarà curata dalla Regione, con modalità definite con il presente protocollo, giusta delega da parte dei soggetti pubblici destinatari del trasferimento.

**ART. 2**

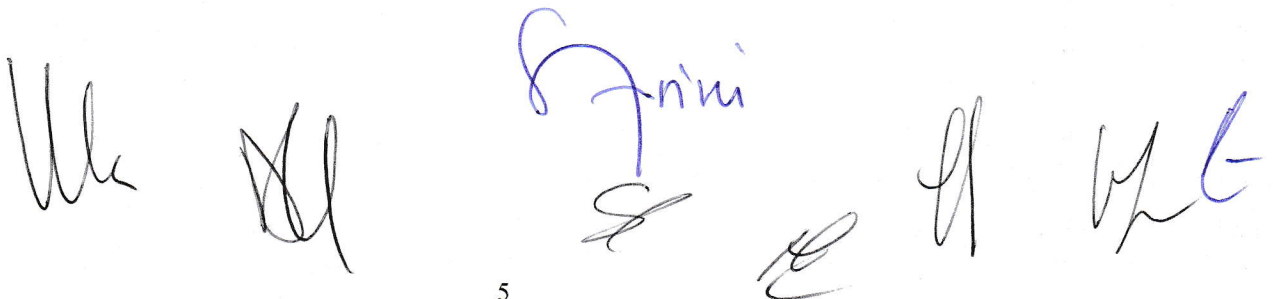
**INDIVIDUAZIONE DEL CONTINGENTE DI PERSONALE DA TRASFERIRE**

1. Come deliberato con DGR n. 1103/2015 e DGR n. 1209/2015, il contingente di personale di cui all'art. 1 comma 1 del presente protocollo è individuato in termini numerici di categoria e di profilo per un numero complessivo pari a 235 unità delle categorie professionali, di cui n. 195 allocati presso le strutture della Giunta regionale e le restanti 40 unità presso il Consiglio regionale, le agenzie regionali ed il sistema sanitario regionale.
2. Per quanto attiene il personale con qualifica dirigenziale, si rinvia a distinta e specifica trattazione.

**ART. 3**

**CRITERI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. Le graduatorie utili per le procedure oggetto del presente protocollo saranno formate in relazione al maggior punteggio complessivo attribuito sulla base dei sottoelencati criteri:



5

	Punteggio max 20,50	Valutazione dell'esperienza professionale desumibile dal curriculum vitae, in relazione al singolo posto da ricoprire come segue:	
			max:
<b>1. Professionalità maturata (curriculum vitae)</b>	<b>6</b>	anzianità di servizio complessivamente maturata	0,40 punti per anno fino a max 15 anni
	<b>9</b>	anzianità di effettivo servizio nella funzione oggetto di trasferimento	0,60 punti per anno fino a max 15 anni
	<b>3</b>	titolo di studio posseduto	Laurea triennale (L ) 1 punto; Laurea specialistica o magistrale (LM-LS) 3 punti
<b>2. Requisiti articolo 8 Decreto Madia</b>	<b>2,5</b>	altri titoli (master universitari di 1' e 2' livello; abilitazioni professionali; incarichi per mansioni superiori)	0,5 punti per ogni titolo
	<b>1</b>	vedi articolo 8 comma b) del Decreto c.d. Madia	
	<b>0,6</b>	vedi articolo 8 comma c) del Decreto c.d. Madia	
<b>3. Incidenza carichi di famiglia</b>	<b>0,4</b>	vedi articolo 8 comma d) del Decreto c.d. Madia	
	<b>5,5</b>	vedi Tabella A Decreto c.d. Madia "Sistema di punteggio per la formazione delle graduatorie ai fini della ricollocazione ai sensi dell'articolo 1, commi 424 e 425, legge 22 dicembre 2014, n. 190	
<b>4. Età anagrafica</b>	<b>2</b>	vedi Tabella A Decreto c.d. Madia "Sistema di punteggio per la formazione delle graduatorie ai fini della ricollocazione ai sensi dell'articolo 1, commi 424 e 425, legge 22 dicembre 2014, n. 190	
<b>TOTALE</b>			<b>30</b>

A parità di punteggio l'ordine è dato dalla minore età

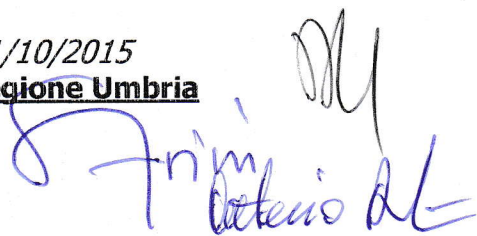
6

2. In applicazione dei suddetti criteri verranno redatte delle graduatorie unitarie distinte per Province (Funzioni - Categorie - Profili), con le quali prioritariamente soddisfare le esigenze della Regione per lo svolgimento delle funzioni trasferite. I dipendenti che non rientrano nel contingente da trasferire in Regione utilmente collocati nella graduatoria saranno - a scorrimento - destinati alla copertura delle esigenze del Consiglio regionale, delle agenzie regionali e del sistema sanitario regionale in base alla preferenza manifestata dal dipendente medesimo. La priorità per la manifestazione di preferenza sarà effettuata nel rispetto della posizione in graduatoria. In caso di parimerito nei punteggi e/o a parità di richiesta di destinazione, sarà data priorità di scelta al dipendente con maggiore anzianità anagrafica.
3. Qualora i dipendenti non accettino il trasferimento ad esito della procedura di cui al punto precedente, vengono dichiarati in eccedenza secondo quanto disciplinato dalla normativa di riferimento.
4. Alla formazione della graduatoria provvederà la struttura regionale competente in materia supportata come definito con DGR n. 1209/2015.

#### **Le parti si impegnano altresì**

- come definito dall'accordo Conferenza Stato Regioni, per il personale dei Centri per l'impiego di garantire la completa copertura finanziaria del personale assegnato agli stessi, incluso quello a tempo determinato i cui contratti saranno prorogati al 31/12/2016, ai sensi delle disposizioni nazionali vigenti;
- atteso il tavolo di confronto in atto con i Comuni e raccordato da ANCI, le parti si impegnano in sede di Tavolo della Governance regionale che sarà convocato per il 30 ottobre p.v. di acquisire i dati di disponibilità espressi per la mobilità dai Comuni, con particolare riguardo al contingente della polizia provinciale;
- per le funzioni oggetto di avalimento, così come disposto dalla LR 10/2015 all'allegato A paragrafo 3, attese le proposte avanzate dalle Regioni in sede nazionale afferenti gli emendamenti al Decreto Madia, il 30 ottobre p.v. saranno valutati idonei strumenti per la gestione delle stesse.

Terni li 21/10/2015  
**Per la Regione Umbria**



**Per Provincia Perugia**

